

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

AVVISI

Venerdì 4/10: *Incontro degli operatori pastorali* all'Oratorio del Duomo dalle 17.30 alle 20.

Domenica 6/10: Alle 11.15 in S.Maria Maggiore, *Messa di apertura dell'anno catechistico*

PREGHIAMO

Dio, Padre onnipotente, noi siamo la tua Chiesa pellegrina in cammino verso il Regno dei Cieli. Abitiamo ognuno nella sua patria, ma come fossimo stranieri. Ogni regione straniera è la nostra patria, eppure ogni patria per noi è terra straniera.

Viviamo sulla terra, ma abbiamo la nostra cittadinanza in cielo. Non permettere che diventiamo padroni di quella porzione del mondo che ci hai donato come dimora temporanea.

Aiutaci a non smettere mai di camminare, assieme ai nostri fratelli e sorelle migranti, verso la dimora eterna che tu ci hai preparato.

Apri i nostri occhi e il nostro cuore affinché ogni incontro con chi è nel bisogno, diventi un incontro con Gesù, tuo Figlio e nostro Signore.

(Dal messaggio di Papa Francesco per la giornata del migrante)

Parrocchia S. Vigilio e S. Maria

29 settembre 2024

**XXVI Domenica
del tempo ordinario**



**Giornata mondiale del migrante
e del rifugiato**

Gesù oggi ci insegnerà ad abbattere ogni divisione, ogni frontiera, anche quella che può nascere nel fare il bene.

Sentirci tutti fratelli nel compiere la volontà del Padre, scoprire continuamente ciò che ci unisce e non ciò che ci divide, è annunciare con le opere la comunione che un giorno vivremo in cielo.

E per giungere a tale comunione, più preziosa di ogni bene, siamo chiamati continuamente a fare delle scelte.

PERDONARE

Il Signore ci chiama a verificare ciò che ci impedisce di servirlo e di

compiere il bene, e a riconoscere ciò che di bene c'è nei nostri fratelli. Chiediamo perdono per le nostre mancanze ed apriamoci alla misericordia del Dio che ci salva.

Signore, che ci inviti a vedere il bene nei nostri fratelli, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

Cristo, che ci insegni a togliere dal nostro cuore ogni ostacolo al bene, abbi pietà di noi. *Cristo pietà*

Signore, che sei venuto a salvare e a perdonare, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

COLLETTA

O Dio, che in ogni tempo hai parlato al tuo popolo per bocca dei profeti, effondi il tuo Spirito, perché ogni uomo sia ricco del tuo dono, e a tutti i popoli della terra siano annunciate le meraviglie del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

ASCOLTARE

1ª lettura – Nm 11,25-29

Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo!

Nel deserto del Sinai, Dio investe del suo spirito profetico settanta anziani radunati nella tenda del convegno con Mosè. Dello stesso spirito di profezia vengono investiti anche due ebrei che erano rimasti nell'accampamento. Vi è un dono profetico che non è legato all'istituzione, perché niente può incatenare lo Spirito di Dio.

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose

sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito.

Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento.

Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». Ma Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!».

Parola di Dio.

Dal Salmo 18 (19)

Ascolteremo un inno a Dio, che nasce dal cuore del salmista il quale si riconosce orgoglioso e pieno di colpe. Preghiamo anche noi questo salmo, riconoscendoci capaci di escludere chi non entra nei nostri schemi.

I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Anche il tuo servo ne è illuminato, per chi li osserva è grande il profitto. Le inavvertenze, chi le discerne?

Assolvimi dai peccati nascosti.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo perché su di me non abbia potere; allora sarò irreprensibile, sarò puro da grave peccato.

2ª lettura – Gc 5,1-6

La vostre ricchezze sono marce.

Giacomo ha parole molto severe sui ricchi, che usano male le loro ricchezze, che sfruttano gli altri, che compiono delitti per l'attaccamento ai beni. Il male non sta nell'aver dei beni, ma nell'usare male dei doni di Dio.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni!

Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte alle orecchie del Signore onnipotente.

Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage.

Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza.

Parola di Dio.

Canto al Vangelo – Cf Gv 17,17b.a **Alleluia, alleluia.**

La tua parola, Signore, è verità; consacraci nella verità.

Vangelo – Mc 9,38-42.45.47-48 **Chi non è contro di noi è per noi.**

Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.

Marco riassume oggi alcune sentenze di Gesù. Vuole insegnarci alcune norme pratiche di comportamento: la tolleranza verso tutti; il vivere nella carità senza scandalizzare nessuno; la sequela radicale, a costo di qualunque distacco.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva».

Ma Gesù disse: «Non glielo impedisce, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare.

Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue». *Parola del Signore.*

PREGHIERA DEI FEDELI

La parola del Signore ci invita ad aprirci agli altri con la più grande disponibilità. Gesù, che si è fatto tutto a tutti, ci sia di aiuto e di esempio.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci Signore**

Sorreggi e guida, Dio di amore, il papa Francesco, il vescovo Lauro e tutti i sacerdoti: siano segno e strumento della tua misericordia e del tuo aiuto soprattutto verso i fratelli più fragili e più poveri. Preghiamo
Accompagna, Dio di misericordia tutti coloro che cercano un futuro migliore per sé e per le loro famiglie in particolare i migranti e i rifugiati che affrontano pericoli e sofferenze per fuggire dal proprio paese. Preghiamo

Ispira, Signore di saggezza, quanti hanno in mano le sorti delle nazioni affinché lavorino insieme per trovare soluzioni giuste e umane nella gestione delle migrazioni, nella promozione della cooperazione internazionale e nella costruzione di una pace giusta. Preghiamo.

Apri, Dio di tenerezza, i nostri cuori alla compassione e alla solidarietà: aiuta le nostre comunità a superare la paura e i pregiudizi, e a riconoscerci fratelli e sorelle in Cristo. Preghiamo.

O Dio che fai udire la tua voce in ogni luogo ed in ogni tempo, rendici docili alla tua parola. Non stancarti di suscitare anche oggi tra noi dei profeti che conducano gli uomini ad incontrarti. Apri i nostri cuori all'accoglienza e alla solidarietà, affinché possiamo costruire un mondo più giusto e fraterno per tutti. Per Cristo nostro Signore.